



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Delle Vite de' Pontefici**

**Platina, Bartholomaeus**

**Venetia, 1666**

Alessandro I. Pont. VII. Creato del 109. a' 15. di Nouembre.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11233**

23

ALESSANDRO I. PONT. VII.  
Creato del 109. a' 15. di Nouembre .



**A**LESSANDRO figliuolo d' Alessadro, e nato in Roma nella regione di Campidoglio, essendo giouane di età, ma di costumi vecchio, tenne à tempo di Helio Adriano il Ponteficato. Fù Adriano figliuolo di vna cugina di Traiano, e tolto l' Imperio, incominciò ad esser molto à Chrestiani contrario; ma poi, come appresso diremo, la loro pietà, e religione conoscendo, con tutti loro amoreuolissimo si mostrò. Il popolo di Roma, che beneficiato da questo Principe si conosceua, lo chiamò padre della patria, e la sua moglie Augusta. Fù Adriano nell' vna, e nell' altra lingua bene erudito, compose molte leggi, e drizzò vna bellissima libreria in Atene. E diede à gli Atheniesi, che glie ne faceuano istanza, le leggi conformi à quel, che Dracone, e Solone sentito sopra ciò haueuano. E fatto anch' egli Sacerdote della Dea Eleusina, cumulò gl' Atheniesi di doni, e rifece vn lor ponte sopra il fiume Cefiso, che hauea la gran copia dell' acque rotto. Fece in Roma vn ponte, ch' egli chiamò del suo nome, e che ancora vi si vede, e dalla parte di Vaticano presso al Teuere vn magnifico sepolcro, che hora se ne seruono i Pontefici per vna Rocca. Edificò ancor in Tiuoli sontuosamente vna villa, che hoggi Tiuoli vecchio chiamano, e qui fece disegnare, e notare i nomi delle prouincie, e luoghi più celebri del mondo. E passando in Pelusio in Egitto fece quini drizzare la sepoltura di Pompeo assai magnificamente. Hebbe per famigliari Plutarco Cheroneo, Sesto, Agatocle, & Enomao Filosofo, della dottrina de' quali molto si diletto, & hebbe Suetonio Tranquillo per segretario. Ma ritorniamo ad Alessadro Pontefice, il quale in memoria della passione di Giesù Christo aggiunse alla messa queste parole. Qui pridie quã pateretur, fino alle vltime parole della consecratione. Institui ancora, che l' acqua Santa, che chiamiamo, meschiandoui del sale, e con orationi Sacre facendola, seruisse nelle Chiese, e nelle camere, per cacciarne via i demoni. Volle di più, che nella consecratione del Calice si mescolasse acqua col vino, pe-

Adriano Imp.  
e suoi fatti.

Castel' Sant'  
Angelo edifi-  
cato da Adria-  
no Imp.

Plutarco,  
Suetonio  
Tranquillo.

Acqua santa  
da chi institui-  
ta,

B. 4. signi-



significarci la congiuntione, & vnione di Christo con la Chiesa. Ordinò medesimamente, che l'oblatione dell' Hostia Sacra si facesse di pane azimo, e non fermentato, sì come per innanzi si faceua: perche à questo modo fosse migliore, e più pura, e per torre insieme à gl' heretici Ebioniti ogni occasione di caluniarlo. Nel tempo di questo Pontefice fù Agrippa cognominato di Castore, il quale con la sua dottrina eccellentemente confutò, quanto haueua Basilide heretico contra il Sacro Euangelio scritto, facendosi beffe di alcuni nomi barbari, di alcuni profeti, e del Dio loro, ch'egli finti si haueua. E morì appunto Basilide in quel tempo, che Coceba capo della fattione hebraica, perseguitò con molti flagelli, e supplicij i Christiani. Ma l'Imperatore Adriano castigò fieramente la pertinacia di questo cattiuello, e di tutti gl'altri Hebrei suoi seguaci, facendoli, come meritauano morire, e comandò, che non fosse lecito ad Hebreo alcuno d'entrare in Gierusalem; ma che vi potessero solamente i Christiani habitare. Rifece questo Prencipe la muraglia, gli edificij in gran parte di Gierusalem, e la chiamò perciò dal suo nome Helia. In questa Città à fù fatto il primo Vescouo, che de' Gentili fosse, e fù Marco, restando di farsi più di quelli, ch'erano stati Hebrei. A tempo di questo Pontefice Alessandro furono per la fede di Christo martirizati, Safira Antiocbena, e Sabina Romana. Fiorirono anco in questo tempo nell'arte Rhetorica Fauorino, Palemone, Herode Atheniese, e Marco Bizantio. Il Pontefice Alessandro, hauendo nel mese di Dicembre fatte 3. ordinationi, creati 5. preti, 3. Diaconi, e 5. Vescouo per varij luoghi, fù della corona del martirio ornato insieme con Euentio, e Theodolo Diaconi, a' 3. di Maggio, e fù sù la via Nomentana, dou'era stato morto, 7. miglia lungi da Roma sepolto. Resse la Chiesa 10. anni, 7. mesi, e 2. giorni. E vacò dopò lui venticinque giorni il Pontificato.

Agrippa Cat-  
tolico, Basilide  
heretico.

Gierusalem ri-  
fatta da Adria-  
no Imp.

Fauorino.

SISTO I. PONT. VIII. CREATO  
del 117. a' 29. di Maggio.



Adriano Imp. **SISTO** fù anch'egli Romano figliuolo di Pastore, & come altri vogliono di  
= suo nome. Et tenne il Pontificato anch'egli à tempo di Adriano fino al Con-  
solato